



Prot. n. 15534 /B.18.01

Palermo, li 10 febbraio 2023

CIRCOLARE N. 5

Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui passivi per l'esercizio 2022 – Art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. – Istruzioni operative.

AI DIPARTIMENTI REGIONALI ED UFFICI EQUIPARATI

ALLE RAGIONERIE CENTRALI

ALLE STRUTTURE INTERMEDIE DELLA RAGIONERIA
GENERALE

e, p.c. ALL' ON.LE PRESIDENTE DELLA REGIONE
Ufficio di gabinetto

AGLI ASSESSORI REGIONALI
Uffici di gabinetto

ALLA CORTE DEI CONTI - SEZIONE DI CONTROLLO
DELLA REGIONE SICILIANA

AL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

A SICILIA DIGITALE S.p.A.

L O R O S E D I

Con la circolare n. 3 del 7/2/2023 è stata richiamata la normativa dell'armonizzazione contabile in ordine al Riaccertamento ordinario dei residui e sono state fornite prime istruzioni operative con particolare riferimento all'avvio del Riaccertamento dei residui passivi.

Nel ribadire integralmente i contenuti della predetta circolare n. 3/2023, si ritiene in particolare di evidenziare che:

- il Riaccertamento ordinario dei residui passivi al 31/12/2022 viene effettuato interamente mediante le specifiche funzionalità del nuovo applicativo SCORE;

- il processo è interamente digitalizzato, viene eseguito con firma digitale remota ed allo scopo ciascun operatore dovrà dotarsi dell'apposito kit di firma digitale, in atto in fase di distribuzione da parte dell'ARIT;
- il manuale d'uso delle nuove funzionalità informatiche è disponibile in linea nell'applicativo stesso;
- per assistenza nell'utilizzo dell'applicativo potrà essere contattato il CSU al n. 091/7077777.

Nelle more di definire le risultanze contabili della gestione delle entrate del decorso esercizio finanziario, al fine di accelerare l'avvio dei pagamenti in conto residui per tutti quelli ancora non disponibili al S.I., si ritiene di procedere immediatamente con istruzioni operative in merito al riaccertamento dei residui passivi.

Inoltre, ferma restando l'autonomia organizzativa di ciascun Ufficio coinvolto nelle complesse procedure del riaccertamento ordinario dei residui, si ritiene utile descrivere nel documento allegato il complessivo processo di lavoro del riaccertamento ordinario dei residui passivi: poiché non vi sono innovazioni nella normativa di riferimento né nelle competenze degli Uffici a vario titolo coinvolti nel processo del riaccertamento ordinario dei residui, il documento allegato intende costituire un utile, ancorché non esaustivo né analitico, compendio alle attività amministrativo contabili di codesti Uffici, da porre in essere mediante l'uso del nuovo applicativo.

A partire **dal 13 febbraio 2023** sarà disponibile l'applicativo SCORE che assegna alle Amministrazioni, per competenza, i residui passivi da sottoporre al riaccertamento ordinario (escludendo quelli del Perimetro Sanitario e delle Partite di Giro), affinché il Dirigente generale a sua volta li assegni alle rispettive competenti Strutture del proprio Dipartimento.

In particolare, per i residui passivi derivanti da impegni di **provenienza antecedente il 2022**:

- all'interno del menù SCORE sarà disponibile la funzione "**Monitoraggio Residui Passivi**" attraverso la quale i competenti Uffici, secondo le indicazioni già fornite con la citata circolare n. 3/2023, dovranno indicare entro e non oltre il **16 febbraio 2023** se mantenere o eliminare in tutto o in parte le singole partite sottoposte a monitoraggio;
- le Ragionerie centrali provvederanno, previa verifica, a validare i dati inseriti dai competenti Uffici su SCORE sezione "**Monitoraggio Residui Passivi**" entro e non oltre il **20 febbraio 2023**.

Per i residui passivi di **nuova formazione**, per impegni assunti nell'esercizio 2022:

- all'interno del menù SCORE sarà disponibile la funzione "**Riaccertamento Residui Passivi**" attraverso la quale i competenti Uffici, secondo le indicazioni già fornite con la citata circolare n. 3/2023, dovranno indicare entro e non oltre il **20 febbraio 2023** se mantenere, eliminare o reimputare in tutto o in parte le singole partite sottoposte a riaccertamento;
- le Ragionerie centrali provvederanno, previa verifica, a validare i dati inseriti dai competenti uffici su SCORE sezione "**Riaccertamento Residui Passivi**" entro e non oltre il **23 febbraio 2023**.

A conclusione delle operazioni qui descritte, ciascun Dipartimento regionale o Ufficio equiparato dovrà produrre a questa Ragioneria generale e per conoscenza alla competente Ragioneria centrale un'unica apposita nota con la quale dovrà fornire le indicazioni di seguito specificate per alcune tipologie di residui passivi:

- A. **residui passivi con anzianità superiore a 5 anni:** in caso di mantenimento sarà necessario relazionare sulle relative ragioni;
- B. **residui passivi provenienti da impegni relativi a reiscrizioni di residui perenti (tipo "P")** di qualunque anno di provenienza e di qualunque anzianità: in caso di mantenimento o reimputazione (qualora di provenienza 2022, previa reimputazione) sarà necessario relazionare sulle relative ragioni;
- C. **residui passivi provenienti da impegni disposti contestualmente all'emissione del titolo di spesa (di tipo "IP")** di qualunque anno di provenienza e di qualunque anzianità: in caso di mantenimento o reimputazione (qualora di provenienza 2022, previa reimputazione) sarà necessario relazionare sulle relative ragioni;
- D. **residui passivi reimputati su capitolo di spesa diverso da quello originario:** sarà necessario spiegarne le ragioni.

La nota in questione dovrà presentare un unico specifico paragrafo per ciascuna tipologia di cui al superiore elenco, all'interno del quale le poste oggetto dell'informativa richiesta dovranno anche essere puntualmente identificate, indicando per ciascuna almeno il capitolo, il numero e l'anno di provenienza dell'impegno e l'importo. Essa dovrà essere corredata di un elenco per ciascuna tipologia di residuo.

La nota e gli elenchi allegati dovranno pervenire anche in formato editabile, al fine di agevolare il loro inserimento nella relazione sulla gestione che correrà il Rendiconto generale della Regione per l'esercizio 2022, giacché le presenti informazioni sono necessarie per integrare adeguatamente l'informativa del documento contabile consuntivo.

Si ribadisce la necessità che tali attività vengano svolte in maniera precisa e puntuale, in quanto qualsiasi tardivo adempimento ritarderà i tempi sia per procedere ai pagamenti sia per definire il riaccertamento ordinario dei residui e potrà pregiudicare il rispetto dei termini di presentazione del Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2022, dal che deriverebbero gravi conseguenze per l'Amministrazione regionale nel suo complesso.

IL RAGIONIERE GENERALE
F.to (Avv. Ignazio Tozzo)

Il Dirigente del Servizio
F.to (Luciano Calandra)

Il Funzionario Direttivo
F.to (R. Misseri)